

La **DDI** rappresenta la modalità complementare alla didattica in presenza, pertanto il tempo didattico in rete è generalmente inteso come corrispondente all'orario delle lezioni. In tale modalità il gruppo che segue l'attività a distanza rispetta per intero l'orario di lavoro della classe salvo che la pianificazione di una diversa scansione temporale della didattica, tra alunni in presenza e a distanza, non trovi la propria ragion d'essere in motivazioni legate alla specificità della metodologia in uso.

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, saranno da prevedersi quote orarie settimanali minime di lezione: assicurare almeno venti ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

La valutazione dovrà essere costante, garantire trasparenza e tempestività e assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo. La valutazione formativa terrà conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.

Ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. La modalità di verifica di una attività svolta in DDI sarà sia cartacea sia digitale secondo metodologie o particolari bisogni degli alunni. I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi all'interno degli strumenti di *repository* a ciò dedicati dall'istituzione scolastica.

Il Registro Elettronico servirà per caricare materiali didattici per comunicare con la classe, per pubblicare link a siti di interesse (video, documenti, Power Point ...) e relazionare le attività svolte. La valutazione delle conoscenze e delle competenze disciplinari e trasversali verificate di didattica integrata per l'anno scolastico 2020-2021 sarà determinata tenendo conto di tutti gli elementi valutativi condivisi e proposti dal consiglio di classe nel corso di tutto l'anno scolastico, in coerenza con le griglie di valutazione declinate nel PTOF attualmente vigenti e tenendo conto della presente delibera.

Sarà cura del consiglio di classe:

- ✓ comunicare gli strumenti e le griglie di valutazione adottati
- ✓ pianificare e definire le modalità di verifica
- ✓ registrare tempestivamente su Registro Elettronico i percorsi didattici adottati e gli esiti valutativi

La valutazione formativa circa l'osservazione degli stili di apprendimento e dei progressi di ciascuno, in termini di partecipazione, attenzione e collaborazione alla attività in ambiente virtuale, rispetto degli impegni, interazione e autonomia trova espressione nella specifica Griglia di Valutazione in modalità DAD, qui sotto riferita.

I docenti e i consigli di classe orienteranno la valutazione tenendo anche conto:

- dei bisogni dell'utenza ai fini del successo formativo
- delle diverse metodologie adottate in DIP e DAD

- delle strategie educative e formative volte alla verifica delle conoscenze e delle competenze
- della atipicità del contesto DID.

La VALUTAZIONE, pertanto, si otterrà, alla luce delle prestazioni raggiunte e valutabili, dall'esito di attività svolte in modalità sincrona e asincrona, in presenza e a distanza:

- ✓ Integrando fra loro valutazione formativa e valutazione sommativa
- ✓ Tenendo conto del percorso di apprendimento di ciascuno.

Le modalità adottate dal docente valutano le conoscenze e le competenze raggiunte, in relazione al contesto d'apprendimento realizzato. Le tipologie di verifica potranno essere di tipo:

Interrogazioni - Colloquio strutturate con domande che portino alla luce percorsi logici e collegamenti -

Esposizione autonoma di argomenti

Domande Chiuse e Domande Aperte, con l'obiettivo di valutare la comprensione dell'argomento e l'applicazione di regole

Mappe concettuali, Saggi, Tesine, Relazioni che dimostrino l'uso di elementi di personalizzazione, riflessione, ragionamento, collegamenti, nonché di riferimenti corretti e frutto di elaborazione personale

Lavori di gruppo su un compito di ricerca dato, che rilevino competenze quali la capacità di interagire in modo autonomo, costruttivo ed efficace, nonché la qualità e l'originalità dei contributi

Discussione o Debate, in cui mettere in gioco le diverse competenze linguistiche (L1 e L2), espositive, argomentative, di analisi e scelta delle fonti

Esperimenti e Relazioni di Laboratorio attraverso cui, dato lo svolgimento di un esperimento, lo studente formula ipotesi o redige una relazione, valutabili con griglie analoghe a quelle utilizzate in situazioni tradizionali

La valutazione formativa terrà conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.

Il Registro elettronico e la piattaforma Gsuite Classroom saranno i canali di comunicazione scuola/famiglia e docente/classe.